



Fondi statali all'A4 spalmati su sette anni

La fetta più consistente arriverà dopo il 2017. L'importo sarà deciso da un decreto ad hoc. Prodani: «Tempi non rispettati»

di Marco Ballico

► TRIESTE

Nel decreto "Sblocca Italia" i soldi per le infrastrutture immediatamente cantierabili, terza corsia compresa, continuano a esserci. Poco meno di 4 miliardi, come previsto, per una trentina di opere. Ma non tutti subito. Per completare otto decimi dell'erogazione bisognerà attendere il periodo 2017-2020. Non solo: gli impegni di spesa arriveranno via decreto ministeriale. E i grillini, con Aris Prodani, lanciano sin d'ora l'allarme: «I tempi non vengono mai rispettati».

La nuova versione dello "Sblocca Italia", il decreto con il quale il governo Renzi intende rilanciare le infrastrutture del paese, pare frenare il sostegno, che pure è previsto, alla terza corsia. L'allargamento della A4, con il paletto dell'apertura di nuovi cantieri entro il prossimo 31 dicembre, è infatti inserito nell'elenco di opere che Roma si impegna a finanziarie per 3,9 miliardi. Con scadenza del via dei lavori a fine anno ci sono anche il completamento della copertura del Passante ferroviario di Torino e del sistema idrico Basento-Bradano, gli interventi di automazione dei passaggi a livello in Puglia del corridoio ferroviario

adriatico Bologna-Lecce e la tratta della metropolitana Colosseo-Piazza Venezia a Roma. La frenata? Emerge dal fatto che, pur confermati, i soldi annunciati lo scorso 29 agosto sono stati spalmati per l'88,3% tra il 2017 e il 2020 quanto a spendibilità di cassa. Nel "nuovo" testo dello "Sblocca Italia" si precisa infatti che il rifinanziamento del Fondo infrastrutture (previsto all'articolo 18 del decreto del Fare del governo Letta) diretta 39 milioni sul 2013, 26 milioni sul 2014, 231 milioni sul 2015 e 159 milioni sul 2016. Le "briciole" rispetto a quello che succederà tra tre anni: 1.073 milioni nel 2017, 2.066 milioni nel 2018 e 148 milioni sia nel 2019 che nel 2020.

In sostanza, tutte le nuove risorse (che derivano per 840 milioni da revocche di finanziamenti per progetti incagliati e per 3.050 milioni dal Fondo sviluppo e coesione, l'ex Fas, del periodo 2014-2020) sono immediatamente impegnabili, cioè consentono la pubblicazione dei bandi di gara e la firma dei contratti, ma la spendibilità non è immediata. Solo 455 milioni (meno del 12% del totale) sono infatti spendibili nei primi tre anni, 2014-2016, mentre il restante 88%, 3.435 milioni, lo è dal 2017 al 2020.

Una svolta in negativo, quan-

to ai tempi, rispetto al decreto del Fare: i 2.069 milioni di allora erano spalmati in soli cinque anni anziché in sette, con il 67% della spesa nei primi tre. «Sono impegni di spesa, la disponibilità per avviare i cantieri comunque c'è», assicura il deputato del Ettore Rosato. Ma il M5S non condivide. Sottolineando un altro aspetto: il fatto che il finanziamento delle singole opere avverrà con uno o più decreti del ministero delle Infrastrutture, d'intesa con il ministero dell'Economia, da emanarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto. A Rosato, che si dice convinto che questo iter «accelererà il percorso nel caso, come il nostro, di cantieri già pronti», il grillino Prodani ribatte: «Nell'ultimo decreto Cultura e Turismo si è rimandato a 14 decreti attuativi su un totale di 17 articoli. Senza che mai, solitamente, vengano rispettati i tempi di attuazione». Insomma, «la solita velina di un governo che annuncia ma non concretizza. Rimandando le diverse questioni ai ministeri per evitare il controllo del Parlamento».

Polemica politica a parte, resta però ancora da verificare se la previsione di 160 milioni per la terza corsia nel decreto del

Fare verrà rispettata (al momento Roma ha stanziato 130 milioni per il biennio 2014-15). Debora Serracchiani si attende peraltro qualcosa di più consistente, preso atto che pure nello "Sblocca Italia" l'opera autostradale Fvg-Veneto viene considerata strategica per il paese.



Un tratto della A4 interessato dai lavori per la realizzazione della terza corsia